

# La Nostra Bandiera

Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavorativa

Abbonamento annuo L. 2 la  
settimanale. Per l'estero, se  
richiesta direttamente, L. 4,50.  
Se a mezzo l'Ufficio postale  
del luogo L. 2 circa.  
PAGAMENTO  
ANTICIPATO

Direzione e Amministrazione  
del giornale in  
VIA TRAPPELO N. 1, DIENE  
Vedi copia in gruppo L. 1, 10

## ISTRUITE

E' un'opera di misericordia insegnare agli ignoranti. Coloro che leggono sono forse nel loro paese maestri agli altri perché hanno più ingegno e più... lingua. Ebbene essi hanno il diritto specialmente, in questo periodo che precede le elezioni, sul dovere dell'elettore.

Insegnare che l'elettore col suo voto governa l'Italia, perché gli elettori eleggono i deputati i quali fanno le leggi; insegnare che votare male per denaro o per viltà vuol dire fabbricare leggi cattive, leggi di divorzio, contro l'insegnamento religioso, contro la libertà della Chiesa, contro il popolo, contro i poveri; insegnare che il voto non si vende neppure per un milione di lire, perché è questione di coscienza e quindi di peccato.

Una donna onesta non vende il suo onore per tutto l'oro del mondo; così l'elettore onesto che ha la coscienza del suo alto mandato di governare l'Italia.

Insegnare che il malanno dell'Italia sono gli ebrei ed i frammassoni che la mangiano viva (le mangierie di Nasi al Ministero della Pubblica Istruzione e quelle del Palazzo di Giustizia non è vero on. Riccardo Luzzatto? — informino); che dal giogo della Massoneria e dell'alta banca ebraica il popolo deve dunque liberarsi.

Questo si deve insegnare nelle file la sera, sul lavoro, nell'osteria bevendo il bicchiere.

E sarà un'opera di misericordia coi socialisti!

## La risurrezione

Dopo calato il sole del sabato, dopo la crocefissione e la sepoltura di Gesù, Maria Maddalena, Maria madre di Giacomo e Salome avevano comperato gli aromi per andare ad imbalsamare Gesù. Nel domani mattina poi partirono arrivando al monumento quando era già levato il sole. E dicevano fra loro: «Chi ci leverà la pietra dell'apertura del sepolcro?». Essa era molto grossa, ma s'accorse in distanza che era stata levata. Entrate nel monumento videro un giovane a sedere nel lato destro, coperto di bianca veste e rimasto stupefatto. Ma egli disse loro: «Non abbiate timore, voi cercate Gesù Nazareno crocefisso; egli è risuscitato, non è qui; ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro, che vi prederà in Galilea, ove lo vedrete, come vi ha predetto».

## L'assassino del Re di Grecia.

Martedì sera, mentre passeggiava senza guardia, come di consueto, per le vie di Salonicco, la bella città conquistata ai turchi dal suo esercito, il Re di Grecia veniva assassinato con un colpo di rivoltella al cuore, da un maestro greco, che però viveva mendicando, socialista ed esaltato.

Venne proclamato subito: Re il primo figlio Costantino, che tante vittorie ha riportate nell'attuale guerra.

L'indignazione in Europa è enorme; i soli socialisti non disapprovano l'atto infame.

## La Camera italiana

l'altro sabato ha preso le vacanze fino al 22 aprile. Giolitti tenne un discorso, in cui, ai radicali che gli chiedevano di aiutarli nelle elezioni, ha detto che egli non intendeva seguirli, ma vuole la libertà religiosa. Noi però dubitiamo che Giolitti dica questo perché teme i cattolici nelle prossime elezioni e vuol buttar polvere negli occhi.

## La strage di un pazzo sardo

Il telefonata da Roma, 20, notte: Nel giornale d'Italia ha da Cagliari: Nel vicino comune di Selargius il carpentiere Salvatore Melis di 35 anni in un accesso di subitanea pazzia, entrato nella sua bottega ha impugnato l'asse di un aratro sardo in costruzione ed ha colpito ripetutamente con tutta la sua forza alla testa il suo garzone Spiga Agostino che era intento a lavorare e che è stramazato al suolo cadavere. Ucciso il garzone il Melis con gli occhi iniettati di sangue ha attraversato il cortile ed è salito nella sua stanza dove imbracciato un fucile si è fatto alla finestra ed ha tirato alcuni colpi contro un grocchio di persone che trovandosi sulla porta di una macelleria ad una trentina di metri di distanza, di fronte alla casa del Melis.

Sette persone sono cadute ferite ed una diversa certa Elisa Sabà, assai gravemente ad un occhio e ad una spalla. Quanti altri si trovavano per la strada, terrorizzati si sono messi in salvo fuggendo. Divisa da un semplice assetto, accanto alla stanza occupata dal pazzo trovavasi una scuola di bambini i quali non avventurandosi a fuggire in strada si sono dati a gridare soccorsi. Prattamente il pazzo, ricaricato il fucile, riprendeva a sparare sulla via, affatto deserto. Giungevano frattanto quattro carabinieri certi Sanna, Meloni, Laconi, e De Palmas che hanno accerchiato la casa: due di essi: il Meloni e la Laconi sono rimasti fuori e gli altri due penetrarono nel cortile da dove si accede all'abitazione del Melis. Tra il pazzo ed i carabinieri sono state scambiate alcune fucilate. Finalmente un colpo a mitraglia di un carabiniere ha squarciato il petto del Melis che è precipitato per le scale, cadavere.

## La salma della madre in un baule per evitare le spese di trasporto!

NIZZA, 20, mattina. Un giovane tedesco di nome Poppinga, che si trovava qui da parecchio tempo con la madre inferma, per evitare le spese di trasporto, ha spedito in Germania, chiusa in un baule, la salma della madre morta da alcuni giorni. I vicini di casa, che sapevano che la madre era entrata in agonia, non avendo più avuto notizia né di lei, né del figlio, avvertirono il commissario di polizia, il quale ha potuto stabilire che il giovane, dopo essersi informato presso un'impresa di pompe funebri della spesa per il trasporto della salma, aveva fatto trasportare alla stazione un baule pesante e l'aveva spedito in Germania!

## Così i moderati di altri paesi

Martedì sera al Consiglio comunale di Padova si è trattata l'interpellanza rivolta alla Giunta cattolico-moderata dalla minoranza radicale e massonica guidata dall'on. Alessio, per conoscere se essa condivide i concetti esposti dal conte Dalla Torre, assessore del comune e presidente dell'Unione Cattolica Popolare a Venezia. Il sindaco ha detto che trattandosi di cosa del tutto estranea alla vita padovana e che non può quindi essere discussa in Consiglio, non spetta alla Giunta di fare ora delle dichiarazioni, e pronunciare giudizi, poiché non vuole creare un sistema che cozzerebbe contro il pensiero della Giunta la quale crede che dal fatto che ha dato origine all'interpellanza non possano sorgere sufficienti motivi logici per dubitare e discutere degli atteggiamenti presenti e futuri dell'attuale amministrazione che è sicura di aver sempre seguito fedelmente il programma elettorale che l'ha condotta alla vittoria del 23 giugno, nel proclamato ossequio per tutte le istituzioni patriottiche, ossequio del quale ha dato prove non dubbie: — programma tutto proprio di uomini sinceramente devoti a questa patria, che noi vogliamo felice, grande ed unita. Per questo la Giunta non crede di accettare l'interpellanza della minoranza.

Naturalmente l'on. Alessio e i suoi amici non sono rimasti soddisfatti e appoggiati dagli applausi della «claque» del pubblico hanno ripetuto i soliti luoghi comuni contro i cattolici e sul potere temporale, le alleanze cleriche-moderate ecc. ecc. — Ma lo scacco dei radicali padovani non poteva essere in realtà maggiore. Essi avevano sperato di creare, con l'interpellanza, una posizione insostenibile all'amministrazione d'ordine, ed invece non riuscirono soltanto ad ottenere una nuova dimostrazione solenne della serenità di vedute della Giunta. Essi pensavano che la Giunta si sarebbe preoccupata del boccone sollevato ad arte attorno al disordine del conte Dalla Torre ed avrebbe dovuto gettarlo a mare l'assessore direttore della Libertà, per non essere fatta segno ad accuse di asservimento ai cattolici. Invece la Giunta, per bocca del sindaco ha coraggiosamente dimostrato che essa non si lascia influenzare da stupide montature e non si presta all'ingenuo giuoco dei residui bloccardi.

## Una commissione di padri di famiglia per la moda femminile

PARIGI, 20, sera. Si ha da New York che la Camera dei deputati dello Stato di Ohio ha progettato di affidare ad una commissione speciale l'incarico di stabilire nei suoi particolari la moda femminile. La commissione dovrebbe essere composta da un clergyman, da un padre o una madre di famiglia con almeno tre bambini ed una persona filantropica. I membri di questa commissione devono avere non meno di 30 anni, né più di 50. Questa commissione proibirà qualsiasi stile o modello di abito di natura tale da offuscare la virtù o da recar danno alla castità.

E' così che la scollatura sarà decretata illegale. La stessa proibizione esiste per i colli con merletto o trine trasparenti, come pure per le calze a giorno.

## Due miliardi di depositi postali

ROMA, 20, notte. Il ministero delle poste e dei telegrafi comunica che il credito dei depositanti alla cassa di risparmio postale ha col giorno 17 marzo superato il secondo miliardo. La somma complessiva delle operazioni fruttifere ed infruttifere raggiunse infatti in detto giorno la somma di 2.000.947.070,93.

## Prodigiosa guarigione a Vicenza.

La contessa Emma Camposanpiero, sposata al prof. Casonato, affetta da tre anni dal male di Pott, cioè tisi alla spina dorsale, ribelle a qualunque cura, nonostante la scienza di parecchi e valenti medici consultati, il 5 marzo corrente dop aver invocato per due volte con fede vivissima la Madonna di Lourdes si sentì guarita.

La colonna vertebrale che da molto tempo più non la reggeva, le permise di mettersi dapprima a sedere sul letto, poscia di camminare speditamente senza nessun dolore né sofferenza.

Al mattino andò da sola a ringraziare in chiesa la Madonna della grazia straordinaria ricevuta.

Il marito, un miscredente, alla vista del miracolo di è convertito alla fede.

Diffondete La "Nostra Bandiera"

## Rubrica dell'Emigrante

### Non emigrate senza passaporto

Abbiamo avvertito più volte gli operai a non emigrare senza Passaporto; ed è una cosa che dovrebbero sapere.

Ma ci sono degli operai che non badano ad emigrare senza Passaporto. E che cosa succede? Succede che quando arrivano alla stazione di Pontafel, alla stazione di Cornons vengono arrestati ed espulsi dall'Austria, perché si trovano appunto senza Passaporto. Di questi arresti e di queste espulsioni di operai accadono ogni giorno.

Ci scrive il Direttore del Segretariato di Pontebba che tutti gli operai che emigrano per Pontafel vengono richiesti del Passaporto da parte della Polizia austriaca, la quale esamina scrupolosamente i Passaporti prima di restituirli.

Perciò badate bene, o emigranti, di essere forniti del Passaporto quando espatriate, e di essere forniti di un Passaporto regolare e valido.

### I contratti di lavoro

Badate bene, o cari operai emigranti, a non partire di casa, se prima non vi siete aggiustati; ed il vostro aggiustamento deve essere fatto non a voce, ma in iscritto: dovete fare cioè un contratto scritto di lavoro.

E' questo contratto scritto non occorre che sia fatto né in presenza del notaio né in carta da bollo: basta che il vostro capo o la Ditta scriva sul vostro libretto dei conti la paga che vi siete aggiustati; e fatevi mettere sul libretto dei conti la data in cui ha principiato il vostro lavoro.

Molti operai si agguistano soltanto a voce, magari in presenza di testimoni; e credono di aggiustarsi bene; ma non è vero, perché dopo nascono pasticci, malintesi, confusioni e altri, come lo possono attestare tutti i Segretariati di questo mondo.

Una volta invece che vi siete aggiustati per iscritto, tutte queste brutte cose vengono evitate, perché nell'ultimo i conti si presentano belli e liquidi; e se il capo o la Ditta cercano allora di diminuirvi la paga, voi avete sempre il libretto scritto che potete presentare davanti a qualunque Magistrato dell'Estero e dell'Italia.

Alcuni operai non si fanno mettere la paga in iscritto, perché hanno paura di mostrare mancanza di fiducia nel padrone. Ma i padroni onesti non possono aversela a male, se voi, o cari operai, vi fate mettere in iscritto la paga sul libretto dei conti come ho detto sopra; perché i padroni, che sono onesti, hanno gusto di fare le cose in regola. I padroni disonesti — quelli, vedete, arriociano il naso e sbuffano, se volete fare le cose in regola; ma con capi disonesti voi non dovete emigrare.

### I Segretariati di Assistenza per gli operai italiani all'Estero.

All'Estero, dove vanno a lavorare i nostri emigranti, nei centri emigratori più importanti ci sono dei Segretariati di Assistenza, i quali Segretariati dovrebbero essere conosciuti dai nostri operai per servirsi in caso di bisogno.

Di questi Segretariati ce n'è nella Svizzera, nella Francia, nella Germania, nell'Austria-Ungheria e in altri Stati dell'Europa e dell'America.

Nel prossimo numero della Nostra Bandiera pubblicheremo l'elenco di tutti i Segretariati che sono all'Estero coi loro indirizzi precisi.

### Le nuove tasse nella Rumenia

Nella Rumenia gli operai debbono pagare tre tasse come nella Germania. Ma badate bene, o cari emigranti che andate nella Rumenia, a non lasciarvi ingannare da nessuno.

Ecco come stanno le cose, che già dovete sapere.

La tassa ospedale è pagata dagli operai; la tassa infortuni deve essere pagata dai capi; la tassa invalidità e pagata una terza parte dagli operai, una terza parte dai capi e una terza parte dallo Stato.

## Emigranti e la Nostra Bandiera

La Nostra Bandiera si occupa numero per numero delle cose di emigrazione e degli operai emigranti.

Perciò, o cari operai emigranti, dovreste interessarvi della Nostra Bandiera o farvela venire direttamente o farvela mandare di casa nel luogo dove andate a lavorare. Si tratta di poca spesa e di grande utilità per voi.

## IMPORTANTE.

Per evitare inganni e imbrogli sul lavoro.

Riflettendo alle numerose vertenze che succedono ogni anno tra operai e padroni per mercedi non pagate, frodi pertratte, e inganni ed imbrogli senza numero che si ripetono con un crescendo doloroso noi ricordiamo agli operai gli avvertimenti che ci da in proposito il R. Console Generale di Italia in Trieste; li ricordiamo a tutti gli operai che vanno all'estero, perché ciò che succede nella Carniola e nel Litorale e nella stessa città di Trieste, va succedendo, purtroppo anche in altre Provincie ed in altre città.

Dunque operai, state a sentire. Si consiglia agli operai italiani che si recano in Carniola e nel Litorale nonché in questa città, specialmente se chiamati dal loro paese d'origine con precise promesse di lavoro.

1.0. — Di farsi rilasciare un contratto in duplo dagli accordanti, possibilmente scritto in italiano e firmato dalle parti contraenti, ove risultino chiare le condizioni a cui viene offerto il lavoro, e non accontentarsi di promesse a voce che rendono difficilissimo risolvere con equità le controversie sorte.

2.0. — Di ritirare ogni sabato quanto spetta loro per il lavoro prestato e di non lasciarlo in deposito ai capi operai fino al termine della stagione. Tali importi dovrebbero essere depositati dagli operai stessi o alle R. Casse di Risparmio, valendosi ove possibile del tramite consolare, o alle I. R. Casse austriache di risparmio.

Alla fine di stagione sono numerosi i casi in cui i padroni non sono in caso di pagare, e i capi operai fuggono col denaro lasciato loro dagli operai.

3.0. — Che prima di sottoscrivere un contratto specialmente se si trovano al loro paese e sono di là chiamati, chiedano alle autorità consolari la maggiore o minore solvibilità delle ditte che offrono il lavoro.

4.0. — In caso di malattia o di infortunio, non tornino in patria fino a guarigione compiuta o fino a indennizzo liquidato, essendo poi difficile sostenere le loro ragioni se si trovano lontani.

## Lettera aperta

Egregio Signor Direttore della NOSTRA BANDIERA

Le scrivo perché pubblichi su questo giornale e lo sappiano tutti che cosa succede agli emigranti colla nuova richiesta e tessera che sono venute fuori quest'anno.

Quando si va in Municipio per fare la richiesta, il segretario o gli altri impiegati portano fuori quella nuova e dicono che è valida per ottenere il biglietto ridotto dalla stazione di partenza in Italia fino a quella di arrivo all'estero. Gli operai credono, sfido a non credere, ho creduto anch'io, ma poi è affatto vero. Si va con questa nuova richiesta a prendere il biglietto, la bisogna acquistare una tessera che costa lire una e si riceve il biglietto solo fino al confine. Quando poi al confine di Cornons o di Pontafel si presenta la tessera per avere il biglietto personale ridotto, non la riconoscono neppure, bisogna metterla via e fare come negli anni passati.

Bisogna notare che tra gli operai vi sono di quelli partiti col denaro misurato credendo che sia valida la suddetta richiesta, invece restano delusi e gridano contro l'inganno, contro l'imbroglio, come dicono essi.

Ma io domando: perché hanno fatto esporre sui muri manifesti dove si dice che la tessera è valida per viaggiare nei stati d'Europa, mentre invece è valida soltanto in Italia? Perché i nostri segretari comunali e capi stazione non sanno ancora il vero uso di questa richiesta e ci promettono quello che non è vero?

A me e tanti altri che siamo partiti dalla stazione per la Carnia fino a Pontebba il biglietto colla tessera ci ha costato L. 2,70; mentre invece il biglietto ordinario senza tessera e senza richiesta costa soltanto L. 1,65. Invece di un vantaggio noi abbiamo avuto un discapito, un discapito per ciascheduno di centesimi 45.

Dunque questo non si chiama aiutare ma ingannare gli operai.

Suo devotissimo  
**Giacomo L. e compagni**  
da Timon (Paluzza)

Ricordiamo agli operai come da due mesi si vada ripetendo su questo giornale il vero modo di usare la nuova richiesta.

Aggiungasi che l'impiegato dell'Ufficio di Assistenza di Pontebba ha presentato questi reclami tempo addietro, all'Ufficio del Lavoro di Udine e a un Commissario dell'Emigrazione.

### Dodicesime che dorme 45 giorni.

Il bambino Gino Facini, del paese di Sanarzi presso Lucca, circa due mesi fa cadde ammalato e un giorno dopo essere stato preso da terribili convulsioni cadde in letargo. Furono vane le cure apprestate al bambino da valenti medici; dopo aver esaminato il ragazzo dissero che il poveretto era stato preso dalla malattia del sonno e il disgraziato non si risvegliò che dopo 45 giorni, durante i quali era stato nutrito per mezzo della sonda gastrica.

### Deputazione Provinciale di Udine

Nella seduta del giorno 16 Marzo 1912 la Deputazione Provinciale prese le seguenti deliberazioni:

#### Derivazioni d'acqua e lavori

— Si espresse favorevolmente sulla domanda dell'ing. Angelo Forti di Milano per derivazione di mc. 2.500 d'acqua dai torrenti Lumie e Novazza in territorio di Ampezzo allo scopo di ottenere una forza di cavalli dinamici nominali 13457 con un salto di 403 metri onde generare energia elettrica da usarsi sul posto e trasportarsi a distanza, per distribuzione a scopi di illuminazione, trazione e forza motrice anche a sussidio delle esistenti imprese elettriche entro un raggio di circa 200 chilometri.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

#### Cose del Mantecomo

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Mantecomo di numero 15 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari comuni della Provincia.

#### Per la Flora Cavalli

— Assegnò per la prossima Fiera Cavalli di San Giorgio dell'Aprile: venturo due medaglie d'oro e quattro d'argento.

#### Strada in Mandamento di Cividale

— In ragione agli intendimenti altre volte espressi dalla Deputazione sul trattamento da usarsi in definitiva al Consorzio (San Leonardo-Grimacco-Drenchia per la strada d'accesso alla Stazione di Cividale e visto l'affidamento che viene da parte del governo mediante una recente nota Prefettizia; — La Deputazione poiché nell'applicare la legge 3 luglio 1903 l'opera sua fu sempre intesa allo scopo di usare parità di trattamento a tutti i Comuni della Provincia, riconosce che l'esito dei giudizi in corso quale risulterà dalle già iniziate pratiche di transazione, o altrimenti dalla sentenza del magistrato definitivo, abbia per manifesta ragione di equità a servir di base a un pari trattamento per i Comuni che si sono trovati in pari condizioni.

— Vista la recente nota prefettizia rifiutante l'erogazione di un eventuale sussidio in favore del Comune di Torreano per la strada Massarolis-Torreano — Richiamata la precedente determinazione in data 20 giugno 1910 con la quale mentre si escludeva l'applicabilità al caso della legge 3 luglio 1903, tuttavia non escludevasi per converso la convenienza di un contributo anche se non obbligatorio; — Ritenute le buone disposizioni del Governo a concedere un sussidio; — La Deputazione delibera di riprendere in esame per le definitive proposte l'oggetto di che sopra.

— Trattò vari altri affari interessanti l'ordinaria amministrazione della Provincia, del Mantecomo Provinciale e dell'ospizio Esposti.

## Bimbi sani

**È ROBUSTI col SCIROPPO CASTALDINI** ristorante della salute. — Lo Sciropo Castaldini è il sovrano Rinvigoritore del Sangue, della Forza, Vitalità e delle Ossa nei **BAMBINI, RAGAZZI, RACCHETTI, SOROPOLOSI**, estremamente deboli; ridona loro la salute, l'energia e contribuisce al normale e rigoglioso sviluppo dell'organismo. L. 5 fanno grande, L. 2,50 fanno medio **IL PIÙ ECONOMICO** a L. 1,50 piccolo; in tutte le Farmacie. — Premiata Farmacia **CASTALDINI** di S. SALVATORE BOLOGNA, che prepara anche il **«SILVIO»** unico per curare radicalmente **l'«ILESSIA»** e tutte le Malattie Nervose.

# Di qua e di là dal Tagliamento

## Giunta prov. amministrativa

### AFFARI APPROVATI

Paluzza — Sussidio al Segretariato del Popolo.

Bordano — Sussidio al Segretariato del Popolo e dell'emigrazione.

Treppo Carnico — Utilizzazione accademica dei fondi comunali.

Cincolais — Concessione di piante a Prati Gio. Batta.

Ravascletto — Utilizzazione di piante.

Treppo Carnico — Concessione di una pianta a Moro Gio. Batta.

Ragogna — Feste e festeggiamenti per reduci della Libia.

Pradamano — Regolamento di polizia Urbana.

Forni Avoltri — Proroga estinzione mutuo L. 20.000 con la Banca Carnica.

Varmo — Contributo pro flotta aerea.

Porcia — Esposizione Regionale di Udine, sussidio.

Pasian di Prato — Contributo per combattere l'alcolismo.

Pavia d'Udine — Tariffa per la tassa famiglia.

Stregna — Mutuo con la CC. DD. e PP. per la strada Zanier-Stregna.

Tolmezzo — Opere di 3a cat. nella frazione di Terzo, mutuo di L. 25.000.

Budoia — Prestito per edificio scolastico.

Prata di Pordenone — Ricordo ai reduci della Libia. Contributo di L. 500.

Dignano — Vendita area Comunale a Cinolino Giovanni.

Lauco — Regol. Organico Impiegati e salariati.

Udine — Nuovo carcere giudiziario, acquisto terreno per conto del Demanio dello Stato.

Budrio — Illuminazione pubblica.

Castions — Vendita ritagli stradali.

Verzegnis — Aumento stipendio al segretario.

S. Vito al Tagliamento — Collocamento a riposo del dr. Fiorilli e ripristino dei tre posti di medico Comunale.

Udine — Transazione coi f.lli Angeli.

### DECISIONI VARIE

Porcia — Forni di Sopra - Caneva - Vito d'Asio - Udine — Bilancio 1914. - Autorizzazione la Sovrintendenza.

Arta — Utilizzazione boschi Lanza.

Velbertal - Sot Prigel - Approvazione limitatamente al bosco Sot Prigel.

S. Vito al Tagliamento — Prestito per l'Asilo Infantile - Conferma la precedente decisione.

### RINVII

Resiutta — Concessione di area nel cimitero per tomba privata.

Barcis — Bilancio 1913.

## Mutualità e Previdenza Carnica Agli amici della Carnia

Che cosa vuole questa società? Darvi, o amici, carissimi, una organizzazione vostra, che abbraccia tutta la Carnia. Essa ha la sua sede in Casanova, il Primario Ufficio di Corrispondenza in Tolmezzo ed intende aprire un Ufficio secondario di Corrispondenza, in tutti i paesi dei Mandamenti di Tolmezzo ed Ampezzo. Anche il suo scopo? E' detto nei quattro Ruoli di cui si compone e che vi spiego brevemente.

Il primo Ruolo è il *Ruolo Propaganda*. Esso associa gli amici dell'idea, che impegnano la propria buona volontà ed ingegno per un concorde ed illuminato lavoro di istruzione ed educazione, da svolgersi a mezzo conferenze ed un foglietto sociale, da pubblicarsi periodicamente durante l'inverno e da distribuirsi gratuitamente a tutti i nostri organizzati.

Nell'Aprile venturo, un apposito convegno di amici definirà l'organico di questo Ruolo: conferenzieri, temi delle conferenze, le rubriche del foglietto sociale ed i relativi specialisti collaboratori. E di questo, per ora, basta.

Il secondo Ruolo: *Mutualità scolastica*, unisce i fanciulli e fanciulle, dai 6 ai 12 anni. Il piccolo socio paga una quota d'ingresso di L. 0,50 ed è tenuto al versamento di L. 0,10 per settimana, pari a L. 5,20 annue. Con ciò esso acquista il diritto: Primo all'iscrizione da parte della Società alla *Cassa Nazionale di Previdenza*, giusta la legge 17 luglio 1910 n. 521; Secondo ad un piccolo sussidio giornaliero di L. 0,30 nel caso d'infirmità, per la quale non possa frequentare la scuola, abbisogni di medicinali o di un trattamento dietetico speciale.

Il terzo Ruolo: *Mutualità Adulti*, ammette i richiedenti che, compiuto il 12.0 anno di età non abbiano oltrepassato il 50.0, diano prove di buona condotta morale e civile, di sana costituzione fisica ed immunità da malattie croniche. Il socio paga una quota di ingresso, diversa conforme l'età, ed è tenuto al versamento di L. 1, per ogni bimestre, pari a L. 6 all'anno. I versamenti del primo anno vanno tutti al fondo di riserva. Nel secondo anno di

ammmissione, il socio ha diritto, nel caso di reale impotenza al lavoro, al sussidio giornaliero di L. 0,60.

Il presente Ruolo si differenzia dalle ordinarie società di mutuo soccorso in questo: che i versamenti, dopo coperta la somma spesa per i sussidi, le spese d'amministrazione e la percentuale al fondo di riserva, restano a credito di ogni singolo socio sopra il proprio libretto personale di risparmio, redimibile all'uscita di società.

Il quarto Ruolo: *Previdenza* comprende gli operai che vengono iscritti alla *Cassa Nazionale* ed i non operai che vengono assicurati, nei diversi rami, alla *Cattolica* di Verona, di cui la società ha la rappresentanza.

Gli operai pagano L. 1 di quota di ingresso e sono tenuti al versamento di L. 1 per ogni bimestre, pari a L. 6 annue ed acquistano il diritto all'iscrizione da parte della società alla *Cassa Nazionale di Previdenza*, con tutti i benefici dalla legge 30 Maggio 1907 garantiti alle iscrizioni collettive.

Questo è il ruolo più ricco d'iscritti, perchè tutti i soci del Ruolo terzo, che prestano servizio ed opera o a giornata o che in generale attendono a lavori prevalentemente manuali per conto di terzi o anche per conto proprio, quando però, in quest'ultimo caso, non paghino, sotto qualunque forma, una imposta allo Stato superiore alle 30 lire, devono necessariamente iscriversi alla *Cassa Nazionale di Previdenza*.

Ho finito. Troppa carne al fuoco? No, almeno per ora, perchè la Società ha sospeso l'esercizio della Mutualità e non vuole per intanto, che inserissero i bambini alla *Cassa Nazionale*, facendoli pagare ratealmente come sopra, lire 6.

Intanto si comincia; si fa previdenti, e quando si avrà un mezzo migliaio di previdenti, con la propaganda si svilupperà il senso della mutualità.

A voi, amici della Carnia, a voi specificatamente, amici dei canali d'Ampezzo e Gorto, ci rivolgiamo per esser compresi ed aiutati nei nostri intenti: a voi ci rivolgiamo a nome di tutti i confratelli dei canali di San Pietro ed Incarolo, che concordati sono scesi nel campo della mutualità e previdenza a confederare il passo agli avversari.

Sono ancora vivi e dolorosi i rimpianti per irreparabili perdite... per carità, non ce ne fabbrichiamo di nuovi!

### CODROIPO.

Arresto di un ladro  
(16) — Stasera a Codroipo è stato arrestato dai nostri Reali Carabinieri il pregiudicato Coron Eugenio fu Adamo di Cividale del Friuli, come vagabondo.

Addosso gli si trovarono un paio di scarpe e due camicie di provenienza furtiva.

In seguito ad indagini fatte, si constatò che il Coron rubò le scarpe a Biasatti Giovanni e le camicie a Biasatti Settimio di Beano.

Venne passato alle carceri.

Assemblea della Cassa Rurale  
Oggi alle ore 13,30, ebbe luogo l'assemblea della Cassa Rurale di Codroipo. Presenziarono circa un'ottantina di soci.

Venne approvato, ad unanimità di voti, il Conto Consuntivo 1912.

Tutti i Consiglieri ed i Sindaci uscenti vennero rieletti.

Terminata l'assemblea, tenne una conferenza il dott. G. B. Bravascchi.

Il dotto e simpatico oratore parlò con slancio veramente giovanile e con parola affascinante sul momento attuale, tenendo così incatenato l'uditorio per oltre un'ora, il quale, alla fine, lo rimeritò prorompendo in applausi interminabili.

Grave investimento automobilistico  
All'ultima ora apprendo che il signor Costantini Giovanni d'anni 20, agente del co. Rota di Codroipo, che montava una motocicletta, nei pressi di Basaglia, veniva investito accidentalmente da un'automobile, riportando, nella caduta, la frattura della clavicola sinistra e parecchie gravi ferite alla faccia, le quali, mentre scrivo, vengono sature dall'egregio nostro medico dott. cav. Paleschini.

Con l'automobile investitore, montato — mi dicono — da ufficiali, venne condotto a Codroipo.

All'egregio giovane auguridi pronta guarigione.

## VENDESI

in *Magnano Riviera*, presso passaggio a livello, Villino, Casa con vigneto e tre campi terreno, splendida posizione. Rivolgersi al sig. Isidoro Merluzzi - Suburbio Prachissimo - Udine.

## SAVORGNANO DI TORRE

### M lavoro del Circolo Giovanile durante l'inverno 1912-13

Oggi fu l'ultima adunanza del Circolo Giovanile per l'inverno 1912-13. D'ora innanzi l'emigrazione ci separerà per lunghi mesi dai tanti giovani amici; mentre i lavori di campagna non permetteranno una intensa costante neppure coi pochi che rimangono a casa.

A lode ed incoraggiamento di questi cari giovani, è bene che anche il giornale dica qualcosa, almeno in sintesi, del lavoro fatto durante l'inverno. E poiché in primo luogo la nostra Società deve promuovere lo spirito religioso, così diremo che nel complesso tanto la condotta morale — soprattutto nel tempo di carnevale — come la frequenza alle sacre funzioni e le Comunioni generali, fatte nel dì dell'Immacolata e della festa annua sociale, furono consolanti: ciò che speriamo sarà anche più in avvenire.

Per togliere i giovani all'osteria ed alla piazza, il Circolo offrì durante le lunghe serate di questa stagione un ambiente di onesta ricreazione nella sede della Società; mentre due volte per settimana si fece scuola serale, ed il mercoledì adunanza ordinaria dei soci.

Le adunanze furono diciotto; e diedero luogo a 14 conferenze, coordinate fra di loro ad un quadro d'insieme e ad uno scopo unico finale. Le quattro prime ebbero per oggetto la necessità del principio cristiano cattolico per il bene dell'individuo e della Società; della qual cosa la prova più evidente è la storia della religione, della filosofia e della civiltà pagana, greco-romana, buddistica ed islamica; nonché le funestissime conseguenze degli errori dello scisma d'Oriente, del Protestantismo e della tendenza moderna ad un nuovo paganesimo di idee e di costumi, anche peggiore dell'antico.

Oltre ai soci del Circolo intervennero alle conferenze una quarantina e più di soci della Cassa Rurale, a cui — per la ristrettezza d'ambiente — fu mandato biglietto personale d'invito. Giova sperare che queste conferenze — senza pretendere miracoli — siano state comprese ed abbiano prodotto un po' di bene; di che è sintomo consolante l'assiduità d'intervento, l'interesse che suscitò, il coraggio e franchezza di principi e di idee dimostrati in occasione delle feste dei reduci, che assurse a questione di principio.

Durante le conferenze furono dispensati agli intervenuti parecchi foglietti volanti dell'U. P. relativi al tema trattato; mentre riguardo alla buona stampa il Circolo poté realizzare un gruppo di 17 copie del *Corriere* oltre a due o tre abbonamenti privati; due gruppi complessivi di 38 copie della *Nostra Bandiera* oltre a quattro o cinque copie ed un gruppo d'una decina di iscritti all'U. P., con buona speranza che il numero un altro anno possa essere almeno duplicato.

Tutto ciò è qualcosa in un paese di poco più che millecento abitanti, dove le condizioni finanziarie e la cultura intellettuale — cose indispensabili per l'amore ed il sacrificio ad una causa — non sono a quel grado che sarebbe desiderabile e necessario. Da parte sua il Circolo facilitò la diffusione della buona stampa, offrendo ai suoi soci 20 abbonamenti semigratuiti alla *Nostra Bandiera* ed all'U. P. Per un altro anno è vagheggiato il progetto di acquistare per le conferenze un apparecchio di proiezioni; e se il Signore ci aiuterà, un passo, alla volta speriamo d'andare sempre di bene in meglio.

Bravi e coraggiosi sempre, o giovani carissimi Siate perseveranti nella via del bene: che in fine il sacrificio che fate è ben piccolo, di fronte al vantaggio di nobilitarvi nel cuore e nella mente, e di rendervi grati a Dio e utili a voi stessi, alla famiglia, alla Società.

### NIMIS.

#### Fulmine incendiario

Ieri verso le 5 pom. mentre al famiglia di Giovanni Grassi (Lacchin) insieme con altri del vicinato si trovava raccolta intorno al focolare ebbe una triste sorpresa. Un fulmine scaricatosi sul comignolo, sfondò il soffitto delle camere, dopo capricciosi arzigogoli per le infierite del focolare penetrò nel medesimo facendo cadere frammenti di malta. Sul momento i presenti restarono come tramortiti; appena riavutisi scapparono fuori. Ma l'ospite importuno era già scomparso. Attraversando il granaio però aveva incendiato della paglia volendo lasciare per fortuna un luminoso ricordo.

Si accorsero subito i famigliari ed il fuoco poté essere spento prima che si propagasse al pavimento. Non si ha a deplorare nessuna disgrazia. Molta però la paura. Anche oggi sono come cenci lavati, e possono ringraziare il Signore di averla scampata bella.

### FELIETTO UMBERTO

#### La scomparsa di un ragazzo

Da una settimana manca di casa, ed i famigliari non sanno nulla di lui, il ragazzo Rizieri Del Medico, di Ermenegildo. Si teme fortemente una disgrazia, avendo altra volta tentato di togliersi la vita, gettandosi nel ledra.

### TRIOESMO.

Donna e nipotina rastellano per le scale  
(20). — Una gravissima disgrazia successe oggi verso mezzogiorno nella casa del signor Carlo Vidoni, di via Udine.

Suo padre signor Luigi ed una nipotina si trovavano sul gradino e la piccola s'avviò per discendere la scala, pericolosa. Il nonno andò per raggiungerla e precipitarono ambedue. Il povero vecchio riportò parecchie ammorture, ed in seguito gli sopravvenne una emorragia cerebrale. Si trova in istato gravissimo.

La piccola riportò alcune ferite alla fronte medicate prontamente dal dott. Carnolutti, e giudicate guaribili in una quindicina di giorni.

### Il vecchio è morto

(per telef.) — Questa sera alle 17 il povero vecchio, di cui vi scrissi, è spirato. Contava 75 anni.

La bambina va migliorando.

### CORTALE

#### Donna che assale col tridente

(16). — Ieri nei pressi di Cortale, mentre lo studente universitario Aldo Venuti passeggiava pacificamente leggendo il giornale, fu oltraggiato da certa Lucia Picco di Cortale maritata Catatarosi.

Chiesta spiegazione, il Venuti, per tutta risposta si vide compirte l'Erine armata da un lungo tridente.

Fortuna volle che la cognata ed il marito di questa disgraziata giungessero in tempo per evitare forse qualche brutto quadro, rinchiudendo in casa la forsennata.

Si comprese che la causa di tutti questi complimenti si deve attribuire alla parte non ultima in cui il Venuti prese in una vertenza per casali che da anni si agita fra Valle e Cortale; vertenza in cui furono riconosciuti giusti i diritti di Valle con un decreto della Curia Arcivescovile.

Il fatto è commentatissimo nel vicinato, e pare trattarsi più che altro da fatto d'isterismo, però a quanto si dice il Venuti si è riservato di sporgere querela.

### MARTIGNANO

#### Rubano all'ostessa

Ieri sera due individui sotto i venti anni, entravano nell'esercizio di certo Vittorio Giomano e, approfittando dell'assenza del padrone, (era la moglie sola in casa) mentre l'uno teneva in ciancia la donna l'altro rubava un biglietto da 5 nel cassetto del banco.

L'ostessa però, non tardò ad accorgersi ed a gridare al ladro.

Uno dei due poté fuggire, mentre il secondo, il più giovane, fu potuto arrestare e consegnare ai carabinieri.

L'arrestato è certo Giovanni Del Negro di Resiutta d'anni 17, domiciliato nella vostra città.

### S. DANIELE.

#### Un'aggressione violenta

E' giunta in paese la voce insistente di una grave aggressione subita dal sac. Luigi Peverini insieme al cav. Minchini e al signor Pietro Sostero, che con un calesse si erano partiti a Cassiaco per affari loro.

Entrati a bere un bicchiere in una osteria, la di cui padrona è parente al sac. Peverini, ebbero la mala sorte di incontrarsi con un ubriacco che volle molestarli fino nel camerino dove essi si erano ritirati. Insistendo quello nelle molestie, il famiglio del cav. Minchini, prese e lo mise ai freschi fuori della porta.

Continuando nelle invettive la comitiva credette bene levarsi e prendere senz'altro la strada del ritorno.

Avevano fatti pochi metri che si videro inseguiti da alcuni ciclisti e poi da altri e altri ancora — quasi una trentina — che si misero a molestarlo il cavallo e a spingere la carrozza verso il fosso laterale della strada.

I malcapitati vedutisi alle prese con tanta gente, cercarono calmarsi; il sac. Peverini li invitò a ragionare, non a violentare.

Il sac. fu preso per il petto e scosso violentemente; al cav. Minchini fu sottratto e spezzato il bastone; fino a che con un coro di proteste vergognose permisero alla carrozza di continuare fino a San Daniele.

Mi fu assicurato che fu sporta querela contro tali aggressori, i quali, già pentiti avrebbero fatte pratiche per far desistere dalla querela stessa. Ma forse una lezione non sta male.

FAGAGNA

Vecchio investito  
Certo Ubaldo Lauzana d'anni 66, da S. Vito rincarando con un carro carico di carne cadde a terra rimanendo investito dal proprio carro riportando la frattura d'una costola.

Diffondete "La Nostra Bandiera".

**Il candidato socialista per Tolmezzo**  
**Ciallar - Campion**

L'altro ieri cento socialisti carnici hanno proclamato il candidato loro per il collegio di Tolmezzo. Spinnotti insistette nelle dimissioni ed allora si scelse un candidato operaio, Giuseppe Sala di Forth di Sopra, salvolino.

Evidentemente i cento di Villa Sanna erano raffreddati.

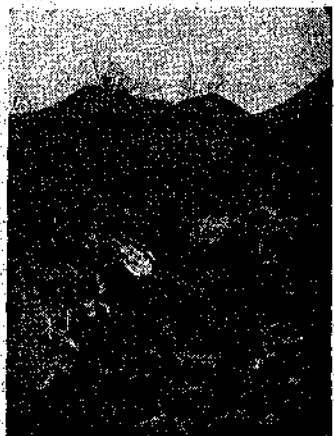
**R. Corte d'Assise**

**Il delitto di Venzone.**  
**La condanna del colpevole.**

Sabato passato è incontinente e giovedì scorso è terminato alle nostre Assise il processo per il delitto di Venzone.

Giuseppe Pascolo detto Cianut e Orsola Gollino-Pascolo erano accusati il primo di omicidio premeditato nella persona di Pascolo Antonio, marito della Orsola, questo di istigazione al delitto.

Il processo fu seguito con grande interesse dal pubblico udinese e specialmente



La casa del delitto sul Monte Sorell

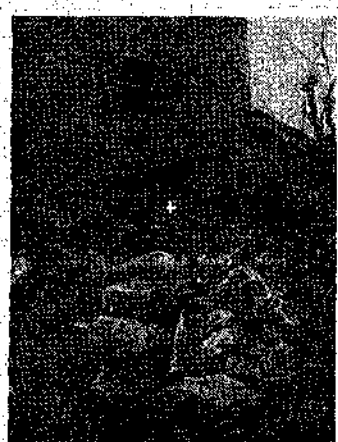
da quello paesano, di cui molti rappresentanti vennero in città per assistervi. Vennero escussi una cinquantina di testi.

Difendevano il «Cianut» gli avvocati Cosattini e Pettoello, la Orsola gli avv. Minni e Zanuttini.

La famiglia del morto si era costituita Parte Civile con gli avv. Drusini e Del Missier.

Il Cianut all'udienza come anche in istruttoria, disse di essere stato spinto al delitto dalla donna, che amava svisceratamente e che desiderava essere libera per poterlo sposare.

La donna invece negò la complicità, affermando che il Cianut assassinò il marito per vendetta e per timore di rappresaglie e che lo fece indipendentemente da lei.



La fidejussa + ora passò la morte

I giurati invece ammisero:

Per il Pascolo Cianut:  
1.0 fatto materiale — SI a maggioranza.  
2.0 lett. (a) premeditazione. — SI a maggioranza.

3.0 porto d'arma. — SI a maggioranza. Vi sono circostanze attenuanti.

Per la Gollino Orsola:  
1.0 Determinazione al delitto — SI a maggioranza.  
2.0 Diminuzione per motivi propri. — SI a maggioranza.

5.0 Premeditazione — SI a maggioranza. Vi sono circostanze attenuanti.

Il Presidente si ritira e dopo poco rientra pronunciando sentenza che condanna

**PASCOLO GIUSEPPE**

ad anni 30 di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici e patria potestà, L. 56,40 di multa per porto d'arma, 10 anni di vigilanza speciale.

**GOLLINO ORSOLA**

ad anni 23 e mesi 4 di reclusione, 3 anni di vigilanza speciale, interdizione patria potestà e legale durante l'espiazione della pena.

Condanna in solido a pagare alla P. C. L. 1500, di provvisoria L. 580, nonché spese, ecc.

**Ricorreranno in Cassazione**

Il Cianut e l'Orsola hanno dichiarato ai loro difensori che intendono ricorrere in Cassazione.

**A VOLO D'UCCELLO**

**SEDEGLIANO**

Domenica passata festeggiò i suoi ventisei reduci.

«Te Deum» di ringraziamento, parole di occasione del rev. Parroco, banchetto di un'ottantina di coperti.

La sera trattenimento del Circolo Filodrammatico paesano, pure in onore dei reduci.

**CAMINO DI CODROIPO**

Sabato notte veniva trovato sotto una tettoia annessa alla sua abitazione, disteso a terra immerso in un lago di sangue certo Pagotto Giuseppe di Pietro d'anni 40, contadino, padre di numerosa prole. Aveva tentato suicidarsi per imbarazzi finanziari.

**GORICIZZA**

Il bambino Arturo Zoratti, di Serafino, d'anni 3, eludendo la vigilanza dei genitori, si accostò ad una caldaia di acqua bollente che si trovava nel cortile, rovesciandosela addosso.

Il suo stato è grave.

**BASAGLIAPENTA**

Domenica nel pomeriggio il signor Costantini Giovanni, d'anni 20, agente del co. Rota, diretto in motocicletta a Codroipo, rimaneva investito da una automobile, riportando la frattura della clavicola sinistra e parecchie ferite gravi alla testa.

**CUSANO**

Un violento incendio, sviluppato per cause ignote, distrusse la stalla del signor Sellan Vincenzo fu Giovanni a Villafranca di Cusano. Il danno assicurato si aggira sulle 5 mila lire.

**MARTIGNACCO**

E' stato arrestato certo Giovanni Del Negro d'anni 17 di Resiutta, perché in compagnia di un altro giovanotto derubò l'ostessa Gismano di un biglietto da 5 lire.

**PAGAGNA**

Causa una violenta sterzata la carretta su cui si trovavano due ragazzi della famiglia Peres, si capovolse, travolgendo i due, uno dei quali riportò la frattura di una gamba, l'altro una ferita da taglio ad una mano.

**COSEANO**

pure domenica scorsa ha voluto festeggiare i suoi valorosi figli che combatterono in Libia per la grandezza della patria.

**PINZANO**

Il bambino Rugo Vittorino figlio del nostro maestro, eludendo la vigilanza dei famigliari, si accostò di troppo al fuoco del focolaio, rimanendo investito e mortalmente ustionato.

**Cronaca cittadina**

**La morte di un Capuccino**

Sabato mattina, 15 corrente in seguito ad un assalto di paralisi cardiaca, moriva P. Stefano da Buttrio, capuccino del nostro Convento qui in Udine.

Padre Stefano — al secolo, Ippolito Biasatti — era nato a Buttrio quasi trentasette anni fa da un cantoniere ferroviario; nell'89 diveniva studente di ginnasio nel nostro convento; nel 91 veniva accolto nell'ordine e nel 99 celebrava messa. Fu cooperatore al Santuario della Madonna della Salute a Zara e nel 1909 venne il convento di Udine.

La sua memoria rimarrà in benedizione: umile, di edificante pietà, predicatore disputato per la sua popolarità ed unzione, confessore d'un numero stragrande di sacerdoti, mai si rifiutava alla fatica, anche sofferente.

**Banca Cattolica di Udine**

Società anonima cooperativa a capitale illimitato

(SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO — PALAZZO PROPRIO)

Corrispondenze a Tarcento, Tolmacco

Valore nominale delle azioni L. 20 Valore di emissione delle azioni L. 30,00

**XVII Esercizio.**

**SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 1913.**

**Attività.**

Cassa	L. 25.798 56
Cambiali (in Portafoglio)	3.906 474 39
attivo (in corso di riscossione)	17.987 —
Effetti all'incasso	1340 —
Anticipazioni sui Valori e riporti	85.559 50
Conti Correnti garantiti	403.874 45
Valori di proprietà della Banca	205.601 50
Reali (Fabb. Sede della Banca)	L. 241.461 50
immobili (meno svalutazione)	16.461 50
Impianto Cassa di Sicurezza	225.000 —
Mobile (Valore reale)	9.626 50
Impianti (Valore reale)	L. 12.501 —
e Cassa Forth (meno ammortamenti)	4.001 —
Banche e corrispondenti (debitori)	8.500 —
Debitori diversi	77.722 00
Fondo previdenza impiegati (o.to Polizze assicurazioni)	19.237 53
	7.000 —
<b>Totale delle Attività</b>	<b>L. 5.033.820 03</b>
Valori di terzi in deposito	1.003.685 63
Tasse e Spese d'Amministrazione	10.207 03
<b>Totale Generale</b>	<b>L. 6.047.722 68</b>

**Patrimonio sociale.**

Capitale	L. 166.020 —
Fondo di riserva	89.173 70
Fondo eventuali infortuni	1.923 63
Fondo oscillazioni valori	13.018 63
	L. 264.135 96

**Passività.**

Depositi in Conto Corrente	L. 99.943 58
Depositi a Risparmio	4.872.950 75
Banche e corrispondenti (creditori)	204.021 29
Creditori diversi	6.105 57
Conto Dividendi	7.906 75
Fondo previdenza impiegati	16.865 41
idem (o.to Polizze assicurazioni)	7.000 —
<b>Totale delle Passività</b>	<b>L. 4.978.950 08</b>
Valori di terzi in deposito	1.003.685 63
Utile lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi e ritenuto esercizio precedente	65.076 97
<b>Totale Generale</b>	<b>L. 6.047.722 68</b>

Il Sindaco **E. Paschini** IL PRESIDENTE **F. MARTINUZZI** IL DIRETTORE **A. MIANI** Il Cassiere **A. POLITI**

**Operazioni della Banca**

Ricovero depositi in Conto Corrente (libretti nominativi) al 3 1/4 0/0  
 a Piccolo Risparmio (libretto gratis) 4 0/0  
 a Risparmio libero (libretti nominativi e al portatore) 3 1/2 0/0  
 a Risparmio vincolato a termine, al tasso da convenirsi  
 Sconto Effetti. Accordi prestiti verso cambiale a due firme e con garanzia ipotecaria.  
 Fa convenzioni e Rapporto verso deposito di valori bene accetti dalla Banca.

Aperto Conto Corrente anche con garanzia cambiale.  
 Incessa Cambiali, Cedole, Valori per conto di terzi  
 Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.  
 Emette assegni sulle principali piazze d'Italia e dell'Estero.  
 Servizio speciale per la custodia di valigie, bauli e pacchi voluminosi di valore in appalto locale scottese.  
 Le azioni della Banca, sono nominative e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale pure è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate condizioni di favore.

**CASSETTE DI SICUREZZA.**

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
I.	50 x 30 x 10	L. 8.—	L. 6.—	L. 12.—
II.	50 x 30 x 20	5.—	9.—	18.—
III.	50 x 60 x 50	8.—	16.—	30.—

**NUOVA TRATTORIA A. G. Pellizzari**  
**UDINE**  
 Via J. Mariboni (Locale ex n.° Privativa)  
**Officina Elettro-Meccanica**  
 Fabbrica Infanzia, pesi, misura  
**RIPARAZIONI**  
 Premiata con MEDAGLIA D'ORO Esposizione di Udine 1911  
 Deposito BILANCIE Nazionali ed Estere.  
 Specialità PESE CARRI di 40, 60, 70, 80 ed impianti per spaccatrici e seghe circolari per legna da ardere.  
 Vendita all'ingrosso ed al minuto  
**DEL PUP DOMENICO & Fratelli**  
 accessori alla Ditta  
**G. B. CANTARUTTI**  
**UDINE**  
 Tel. 66 - Piazza Mercatenuovo - Tel. 66  
 Negozio in Via Gollino all. Filati di cotone, Ca. ape, Lana, Ven. ta carta da gioco  
 Completo assortito cento del Filati di Cotone, Lino e Seta della MONDIALE  
**CASA D. M. C.** e di tutti gli Album per lavori femminili della Biblioteca D. M. C.  
**CALIFICIO** da uomo o signora nel più svariati disegni e colori.  
 Vendita all'ingrosso ed al minuto

**PREMIATO LABORATORIO**  
**di Architettura e Scultura**  
**ALTARI - MONUMENTI - LAPIDI SEPOLCRALI**  
**ZUGOLO e ARDUINO**  
 Succesori alla Ditta FRANCESCO ZUGOLO  
 Via Poscolle N. 20 UDINE Piazza Umberto I  
 Specialità per la lavorazione marmi per mobilio  
**PREZZI MITI**

**Casa di cura - Consultazioni**  
**malattie Pelle - Vie Urinarie**  
 Prof. P. BALLICO medico specialista di cute, di via di dermatologia nella R. Università di B. Univ. — Chirurgia delle Vie Urinarie  
 Cure speciali delle malattie della prostata, della vesciva, cura rapida, intensiva della sifilide, Sierodiagnosi di Wassermann e cura E. Rich. nel S. Giovanni (606).  
 Riparti speciale con sale di mercurio, da bagni, di degenza e d'aspetto separate.  
**VENEZIA** - S. Maurizio, 2631-33 - Tel. 780.  
**UDINE** Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Gollino, 9 - (vicino al Duomo)

**Laboratorio di falegnameria**  
**ANDREA DEISON**  
 UDINE - Via Cicogna, 9 - UDINE  
**MOBILI di lusso e comuni**  
**- Serramenti - Pavimenti -**  
 \* ASSUME LAVORI DI QUALSIASI GENERE \*  
 PREVENTIVI A RICHIESTA  
 -o Vendita COLLA - RIMESSI - CORNICI -o-

**Gabinetto per la Cura delle Malattie degli Occhi**  
 e per la correzione dei difetti della vista  
 diretto dallo specialista  
**Dott. GIULIO LOI**  
 Medico Chirurgo, già aiuto delle sezioni oftalmiche del Policlinico, dell'Ospedale Maggiore e del Pio Istituto di S. Corona di Milano. — Disp. ne di letti per degenza.  
 Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16  
 UDINE - Piazza del Duomo N. 18 - TELEFONO 2-12

**MOBILI**  
**C. Serafini**  
**FABBRICA e MAGAZZINO**  
 Appartamenti completi sempre pronti  
 Serramenti di Lusso - Arredamenti per negozi  
**UDI NE**  
 Tel. N. 95 - Via A. Andreuzzi - Tel. N. 95  
 Dietro la Chiesa di S. Giorgio (Via Graz.)  
**PAGAMENTI A PRONTI**

**Cassa rurale di prestiti di S. Maria Assunta di Forni di Sopra**  
(SOCIETÀ COOPERATIVA IN NOME COLLETTIVO)

Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1912.

PROFITTI	
1. Interessi maturati sui prestiti già scontati cambiali	L. 2459.22
2. Interessi maturati sui conti corr. col magazzino cooperativo	» 865.55
3. Interessi maturati sui depositi fatti alla Banca Carnica di Tolmezzo	» 815.79
4. Interessi maturati sui depositi fatti alla Banca Cooperativa Cattolica di Udine	» 671.55
5. Interessi maturati sui depositi fatti alla Cassa prestiti San Giuseppe di Gemona	» 374.98
<b>Totale profitti</b>	<b>L. 5187.09</b>

SPESE	
1. Interessi maturati sui depositi a risparmio	L. 3239.66
2. Tassa fabbricato e ricchezza mobile	» 410.—
3. Spese di ordinaria amministrazione e postali	» 1151.—
4. Civanzo netto del corrente esercizio	» 936.43
<b>Totale Spese</b>	<b>L. 5187.09</b>

Situazione dei conti al 31 dicembre 1912

Numerario in cassa	L. 5130.94
Cambiali in portafoglio	» 54964.93
Beni stabili in locali per magazzino	» 5857.20
Conto corrente col magazzino cooperativo	» 9187.47
Conto corr. con la Banca Co. Cattolica di Udine	» 22984.13
Conto corrente colla Banca Carnica di Tolmezzo	» 19400.72
Conto corr. con la Cassa Prestiti di S. Gius. di Gemona	» 10000.—
Mobili e spese d'impianto	» 443.20
Tassa fabbricato e ricchezza mobile	» 410.—
Spese di ordinaria amministrazione e postali	» 1151.—
<b>Totale attivo</b>	<b>L. 128.929.59</b>

**PASSIVO**

Capitale versato quote sociali a L. 5	L. 1680.—
Fondo di riserva	» 1784.77
Patrimonio sociale	L. 3464.77
Depositi a risparmio (capitali interessi)	L. 122073.30
Interessi riscossi e non maturati sui prestiti	» 1444.09
Sopravanzo dell'esercizio precedente da liquidare od assegnare	» 1839.97
Rendite e profitti dell'esercizio corrente	» 197.46
<b>Totale passivo</b>	<b>L. 128.929.59</b>

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità.

Gli Amministratori: R. Antoniacomi, G. Batta De Paulis, Maresia Prieto, Antoniacomi G. Batta.

I Sindaci: S. Pavoni, P. B. Ferigo, Don Canciani.

Registrato e trascritto ai N. 26 Reg. Mod. — Reg. Mod. B. N. 20, fascicolo N. 24 atti commerciali nella Cancelleria del Tribunale C. Tolmezzo 23 - 2 - 1913. Il Cancelliere: *Manini*.

LONDON 1910 - PARIS 1911 - ROMA 1910 - UDINE 1903 - 1910

**PREMIATA FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI**

alle Esposizioni Internazionali di PARIGI - LONDRA - ROMA

**Bertoglio Lodovico**  
UDINE  
Via Mercatovecchio 4 - 19 e Via del Monte

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio, ventagli, portafogli, portamonete, ecc. Chincaglierie - Pelliccerie - Profumerie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe - Valigeria di tutta novità - Borze e borsette di pelle - Giuocattoli - Articoli per regalo.

Propria fabbrica cerchi per stacci e formaggi Veli per stacci e buratti, colli, polsi, cravatte. Si coprono festi vecchi d'ombrelli e ombrellini con stoffe di qualunque genere. A richiesta si fabbrica ombrelli e ombrellini d'ogni specie. Riparazioni in genere - Vendita all'ingrosso e al dettaglio. GRANDI DEPOSITI CAPPELLI delle migliori fabbriche nazionali ed estere. **PREZZI MODICISSIMI**

**Anonima Generale**  
COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE  
contro i danni causati dall'incendio e dalla

**GRANDINE**

Sede in Milano Via S. Tomaso N. 3 - Capitale L. 1.300.000

Rivolgersi in UDINE presso gli Agenti Principali  
**Camillo Facchini & C.**  
Piazza Vittorio Emanuele Riva Castello n. 1.

**TARIFFE MINIME**

Cura Primavera colle premiate **30 PILLOLE FALCONE**

di Salsapariglia composta; contro le impurità del sangue, la stitichezza, gonfiore di ventre, mal di testa, inappetenza, bruciori di stomaco, la gastrica e la tendenza del sangue ad affluire al capo.

Cura di 30 giorni. Prezzo L. 3 — franco per posta L. 3.20 con istruzione

Chimico **Luigi Falcone** di ALESSANDRIA (Italia).

Depositari in MILANO: Cooperativa Farmaceutica (Piazza Duomo) — A. Manzoni e C. — Inselvini, Besana e Rosa — Pagani e Villani.

Depositario per UDINE: **PLINIO ZULIANI**

**Rivista settimanale dei mercati**

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

**Cereali.**  
Frumento da L. 29.— a 29.50, granoturco giallo da L. 17.10 a 19.75, id. bianco da L. 16.40 a 17.60, Cioquantino L. 14.80 a 16.40, Avena da L. 25.75 a 27.75, al quintale, Segala da L. 18.— a 18.50 all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 38.— a 39.—, II qualità da L. 36.— a 38.—, id. da pane scuro da L. 33.— a 34.—, id. granoturco depurata da L. 24.— a 29.—, id. id. macinata da L. 24.50 a 26.—, Orza di frumento da L. 17.50 a 18.25, al quintale.

**Legumi.**  
Fagioli alpigiani da L. — a —, id. di pianura da L. 30.— a 40.—, Patata da L. 8.— a 14.50, castagne da L. 19.— a 20.—, Matrioni da — a — al q.le.

**Riso.**  
Riso, qualità nostrana da L. 42 a 47, id. giapponese da L. 38 a 40, al quint.

**Pane e pasta.**  
Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità c. 50, id. di II. qualità c. 46, id. misto c. 36. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 50.— a L. 56.— al quintale e al minuto da cent. 55 a 70 al Kg., id. di II. qualità all'ingrosso da L. 45.— a 48.— al quintale e al minuto da cent. 50 a 58 al chilogramma.

**Formaggi.**  
Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 170 a 208, id. uso montasio da L. 180 a 210, id. tipo (nostrano) da L. 170 a 200, id. peccorino vecchio da L. 365 a 365, id. Lodigiano vecchio da L. 330 a 260, id. Parmegiano vecchio da L. 220 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 380 a 310, id. Parmegiano da L. 275 a 300, al quintale.

**Barri.**  
Burro di latteria da L. 310 a 320, id. comune da L. 270 a 280 al quintale.

**Vini, aceti e liquori.**  
Vino nostrano fino da L. 42.50 a 52.50, id. id. comune da L. 37.50 a 42.50, aceto vino da 35.— a 38.—, id. d'alcool base 12.0 da L. 35 a 38, aceto vite nostrano di 50.0 da L. 200 a 205, id. nazionale base 50.0 da L. 175 a 180, all'ettol. spirito di vino puro base 95.0 da L. 400 a 410, id. id. denaturato da L. 70 a 72, al quint.

**Carni.**  
Carne di bue (peso morto) L. 170, di vacca (peso morto) L. 143, id. di vitello da L. 125 a —, id. di porco (peso vivo) L. 115 al quint., id. id. (peso morto) Lire 230 al chil., Carne di pecora 1.80, di capretto 1.80, di agnello 1.80, di capretto 1.80, di cavallo 1.10, di pollame 1.75 al chilogramma.

**Polleria.**  
Ossoni da L. 1.75 a 1.90, galline da L. 1.70 a 1.85, polli da L. — a —, tacchini da L. 1.35 a 1.70, anitre da lire 1.35 a 1.45, oche vive da 1.30 a 1.45, id. morte da L. — a — al chilogr., uova al cento da L. 8.— a 9.—.

**Salami.**  
Pesce secco (baccalà) da L. 80 a 120, Lardo da L. 180 a 200, strutto nostrano da L. 180 a 200, id. estero da L. — a —, al quintale.

**Oli.**  
Olio d'oliva I qualità da L. 180 a 220, id. id. II qual. da L. 160 a L. 180, id. di cotone da L. 143 a 150, id. di sesame da L. 180 a 145, id. di minerale o petrolio da L. 33 a 34, al quintale.

**Caffè e zuccheri.**  
Caffè qualità superiore da L. 380 a 420, id. id. comune da L. 360 a 365, id. id. torrefatto da L. 490 a 460, zucchero fino colà da L. 144 a 146, id. id. in pani da L. 150 a 152, id. bianco da L. 143 a 149, al quintale.

**Foraggi.**  
Fieno dell'alta I qual. da L. 8.15 a 9.30, id. II qual. da L. 7.— a 8.15, id. della bassa I qual. da L. 7.05 a 8.90, id. II qual. da L. 6.30 a 7.05, erba spagnola da L. 8.— a 9.50, paglia da latteria da L. 4.— a 5.— al quintale.

**Legna e carboni.**  
Legna da fuoco forte (tagliata) da L. 2.70 a 2.90, id. id. (in stanga) da L. 2.50 a 2.65, carbone forte da L. 8.— a 9.—, id. coke da L. 5.50 a 6.—, id. fossile da lire 3.50 a 3.70, al quint., formelle di scorza al cento da L. 1.90 a 2.—.

Pellegrini Emanuele, gerente responsabile. Udine, Stab. Tip. San. Paolino

**Scuole professionali**  
Udine, Grazzano, 28

eseguiscono a perfezione qualunque corredo per le spose, per gli uomini e per bambini, compiono lavoro in cucito, in ricamo, in ramendo per le famiglie e per le chiese, disegno a scelta.

Accettano commissioni di buco, di stiratura, di sartoria per signora. La sera è scuola di cucito per le operai.

Ricevono fanciulle della città e della provincia, per lavoro di cucito, ricamo sartoria e dopo scuola di disegno, di igiene, di economia domestica, di agraria, di contabilità, di francese e di tedesco.

Le professoresse e le maestre sono tutte o laureate o patentate.

Latterie — per quanto vi occorre ricorrete alla Ditta TREMONTI dove troverete ogni cosa a prezzi modicissimi.

**Diffondete**  
**La Nostra Bandiera**

**PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI**

UDINE - Piazza Mercatovecchio (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa d'oro suo per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tale inglesi e straniere, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

In vendita presso tutte le farmacie di Udine.

NELLE PRINCIPALI FARMACIE

**MAGNESINA**  
DI INSUPERABILE EFFICACIA  
**ACQVA**  
DI GRAVEVOLISSIMO SAIPORE  
**PVRGATIVA**

BELLONI MURARO & C.  
MILANO - LUINO

**Il Malcaduto di S. Valentino**

si guarisce radicalmente, anche se di forma cronica, con le polveri del chimico farmacista GIUSTI CESARE.

Tali guarigioni sono attestate da innumerevoli certificati. Inviando vaglia di L. 4.50 e indicando l'età del malato si spedisce fr. di porto una scatola di polveri bastanti per cura d'un mese. Continuando la cura in un anno la guarigione è infallibile. Scrivere alla Farmacia chimica con laboratorio farmaceutico S. Vito di Schio - Verona.

**MARMI e PIETRE**  
**ROMEO TONUTTI**  
UDINE

Via Grazzano num. 16  
con Laboratorio in Viale Cimitero

Si eseguisce qualsiasi lavoro in scultura, ornato ed architettura.

**LE**

**Serematrici Melotte**  
sono le migliori  
Unico rappresentante per tutta la Provincia e Udine  
**Ditta P. Tremonti-Udine**  
con deposito di qualunque pezzo di ricambio

L'ideale dei Purganti lassativi!

**"Purgal Zuliani"**  
Specialità della Farmacia San Giorgio di Plinio Zuliani - Udine

Ogni scatola contiene 30 pastiglie e si vende a L. 1.

Dose - Come lassativo: Bambini, mezza pastiglia - Ragazzi, 1 pastiglia - Adulti, 2 pastiglie - Come purgante: Doppia dose. Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

**? Perché tossite?**  
Raffreddore - Influenza - Laringiti - Bronchite  
si guariscono prontamente con le  
**Premiate PILLOLE ZULIANI**  
Calmanif - Nistifettanti - Espettoranti

**Premiate Specialità delle Farmacie**  
Al San Giorgio - Udine  
Filipuzzi - Tolmezzo  
di  
**Plinio Zuliani**

**CONFETTI ZULIANI** Ricostituenti

A base di: Ferro - Fosforo - Arsenico - Nocco Vomica - Aloina - Estratto China  
**PREPARAZIONE SPECIALE**  
Specialità della Prem. Farmacia San Giorgio di Plinio Zuliani - UDINE

**Rimedio sicuro contro:** Anemia - Clorastenia - Esaurimento nervoso - Linfatisma - Scrofola - Cachexia per malattie esaurienti.

1 Scatola di 100 Confetti Zuliani L. 2  
6 Scatole (Cura completa) . . . . . L. 10

Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.

**Cura radicale**  
della Vaginite granulosa delle **BOVINE**  
Candele e al « Bacillo » ed al « Ittolo »  
Specialità delle Prem. Farmacie di **PLINIO ZULIANI**  
UDINE - TOLMEZZO  
Una cura: 1 scatola . . . Lire 1.50  
Per posta . . . . . L. 1.70

Spedite cartolina-vaglia e riceverete franco di spese postali.